

Tocca le mie ferite

È l'invito di Gesù all'incredulo Tommaso quando gli si presenta davanti Risorto: "Metti qui il tuo dito e guarda le mie mani; tendi la tua mano e mettila nel mio fianco; e non essere più incredulo ma credente!" (Vangelo di Giovanni 20,27). Gesù per aiutarlo a credere, più che per convincerlo, gli dice di toccare le sue ferite. A questo proposto, aggiungerei che di San Martino si racconta che un giorno gli apparve Satana con le sembianze di Cristo; il santo tuttavia non si fece ingannare e chiese: "Dove sono le tue ferite?". Dunque, direi che ha ragione S. Gregorio Magno che in una sua omelia scrisse: "L'incredulità di Tommaso ha giovato a noi molto più che la fede degli altri discepoli" per poter crescere nella fede. E se consideriamo che Gesù si identifica con i piccoli e i sofferenti, allora: tutte le ferite dolorose, tutte le miserie del mondo e dell'umanità, sono "ferite di Cristo".

Se l'apostolo Tommaso e S. Martino e S. Gregorio hanno davvero ragione, allora non sarà né l'infantile fuga e negazione delle sofferenze umane (vicine o lontane, a causa propria o a causa di altri), né l'adolescenziale scontro di forza e di sfide ("ora ci penso io!, ora ti sistemo io!") a risolvere le sofferenze quotidiane e a dare un senso alla nostra esistenza e convivenza su questo pianeta. Non saranno atteggiamenti estremi di fideismo o di scientismo a rispondere alle incertezze sulla fede in Cristo morto e risorto. Forse i dolori profondi nel cuore dell'umanità causano le ferite delle guerre e della fame e dell'autolesionismo, a cominciare dalla profonda, e allo stesso tempo superficiale, incredulità dei giovani.

Eppure, proprio questo spazio vuoto, o aperto come quello di una ferita, sta solo anticipando il passaggio inevitabile per essere veri uomini e veri credenti attraverso il toccare le ferite di Cristo oggi e sempre toccabili nelle reali ferite di ogni uomo e donna nostri contemporanei.

Mi tornano al ri-cordo le struggenti parole di Etty Hillesum scritte nei suoi ultimi giorni di vita ad Auschwitz: "Si vorrebbe essere un balsamo per molte ferite".

Auguro a voi e a me di vivere così le celebrazioni della Pasqua: accogliere l'invito di Gesù a toccare le sue ferite, per divenire guaritori delle altrui ferite. E chissà che gli altri non divengano guaritori delle nostre.

Buona Pasqua!

Don Gigi Coello



*Don Gigi, Don Mauro
e la Redazione di Borgaretto Comunità
augurano a tutti una serena Pasqua*

Papa Francesco 10 anni di pontificato

Papa Francesco compie 10 anni di pontificato. Era il 13 marzo del 2013 quando il cardinale Jose Mario Bergoglio saliva al soglio pontificio, primo Papa a rappresentare le americhe.

Papa del Vangelo. Secondo il cardinale Matteo Zuppi, arcivescovo di Bologna e presidente della Cei, è questa la definizione più onnicomprensiva dei primi dieci anni di pontificato di Francesco.

«Papa del Vangelo – sottolinea Zuppi nell'intervista –. Della semplicità, della essenzialità, della radicalità del Vangelo. Di un Vangelo che parla al cuore degli uomini anche oggi e che ha ancora tanto da dire per consolare e per aprire al futuro di ogni persona. Mi ricorda la semplicità con cui Gesù parlava alle folle». «Ma intendiamoci -precisa il cardinale - Tutti i Papi sono Papi del Vangelo. Quando chiamiamo Giovanni XXIII il "Papa buono" non è che gli altri erano cattivi. Ma egli comunicava questo senso della bontà di cui tutti abbiamo bisogno. Allo stesso modo Francesco sa comunicare il senso di un Vangelo vicino».

Un Papa che, in questi 10 anni di pontificato, ha saputo portare innovazione senza alterare la tradizione: «La tradizione non è mai la conservazione - sostiene il cardinal Zuppi sulle pagine di Avvenire - La tradizione è comunicare quel tesoro, spendendolo. In realtà Francesco è il primo papa che fa suo il testo di un predecessore (la Lumen Fidei già in gran parte preparata da Benedetto XVI), aggiungendovi elementi suoi. Non dimentichiamo poi il costante richiamo al Concilio e a Paolo VI, che dà proprio il senso della tradizione e della continuità».

«Direi che è un pontificato molto fecondo - prosegue Zuppi nell'intervista per i 10 anni di pontificato di Papa Francesco -che unisce l'ortoprassi e l'ortodossia. Lo spirituale e il sociale. Aiutandoci a capire sia l'uno sia l'altro singolarmente, ma anche quanto siano strettamente uniti. Pensare di dividere i due aspetti, cioè pensare di interpretare Francesco come fosse solo un Papa sociale significa non accorgersi della potenza complessiva del suo messaggio. Uno dei documenti a mio parere



più importanti del pontificato è la Gaudete et exultate che presenta una santità possibile a tutti. Ed è ciò che unisce lo spirituale al sociale».

Secondo la lunga analisi del presidente della Conferenza episcopale, quello che rimarrà davvero del pontificato di Francesco è «la Chiesa vicina, la Chiesa madre, la Chiesa che parla e non ha timore di esporsi, la Chiesa che non ha paura di sporcarsi con il mondo. Che non vede il contagio fuori ma il contagio dentro, che non si difende ma incontra, che non sta al chiuso ma trova se stessa all'aperto, che non si mette al centro ma che proprio perché è in periferia trova il centro». C'è invece ancora da lavorare su «l'aspetto della sinodalità, sul quale ci stiamo interrogando. Una domanda non retorica, che aiuterà la Chiesa a completare il Concilio e a vivere con degli strumenti adeguati il suo essere comunità e la sua missione nel mondo».

(Tratto dall'intervista del cardinale Zuppi su Avvenire)

Fitoterapia
Fiori di bac

Cosmesi naturali
Dietetici

Erboristeria
LA MAGIA DELLE ERBE

Orario			
Lunedì	9-13	Giovedì	9-13
Martedì	9-13 / 16-19.30	Venerdì	9-13 / 16-19.30
Mercoledì	9-13 / 16-19.30	Sabato	9-13 / 16-19.30

Viale Giovanni VIII, 6/b 10092 Borgaretto -
Tel. 011.35.89.321

LA VITA IN MOVIMENTO

UN'EQUIPE DI PROFESSIONISTI AL SERVIZIO DELLA TUA SALUTE E DEL TUO BENESSERE

FISIOTERAPIA
OSTEOPATIA
INFANZIA
CORSI DI GRUPPO
TECARTERAPIA

PHYSIOSS
FISIOTERAPIA SPORT SALUTE

PER INFORMAZIONI E GESTIONE PRENOTAZIONI

BORGARETTO (TO)
Via Galileo Galilei 95
tel. 011.358.08.98 - 338.20.82.473
info@physioss.it

RIVOLI (TO)
Via Pavia 11/b, 1° piano
tel. 011.956.14.02 - 333.18.62.627
physioss.rivoli@gmail.com

Seguici su Facebook®
www.physioss.it

UNA NUOVA DISTRIBUZIONE DEL BORGARETTO COMUNITA'

Carissime/i lettori/trici, nel mese di dicembre allegato al giornalino era stato inserito un questionario che aveva lo scopo di capire quali fossero i gradimenti di tutti voi e di capire se vi erano alcune modifiche da apportare sia sul giornalino sia sulla sua distribuzione.

Qui sotto si riportano alcune risposte sui risultati dei desiderata dai questionari ricevuti:

- Una pagina fatta dai giovani e dai giovanissimi per capire le loro attese dalla Comunità e confrontarsi con essa;
- L'indicazione dei contatti di associazioni di volontariato di Torino e dintorni
- Notizie storiche relative alla parrocchia e sui vari sacerdoti che si sono succeduti

Purtroppo a tutt'oggi ci sono stati ritornati solo una cinquantina di questionari compilati che, nonostante l'apprezzamento sul lavoro svolto, non ci danno un'immagine complessiva del pensiero della popolazione di Borgaretto. Difatti, se si considera che vengono stampate circa 3.000 copie e di queste, nonostante la disponibilità di molti fiduciari, ne vengono distribuite casa per casa circa 2.800 copie.

A seguito anche del calo del numero di abbonati, per il 2023 solo 210 famiglie hanno sottoscritto l'abbonamento contro le 245 dell'anno scorso e le 386 di cinque anni fa con una diminuzione di oltre il 46%. Tutto questo ha

comportato anche un notevole calo degli incassi da abbonamento che non stanno rendendo più conveniente stampare tutte queste copie.

Inoltre molti fiduciari in questi ultimi anni non hanno più dato la loro disponibilità alla distribuzione, e questo ha causato anche una minor diffusione del giornalino presso le famiglie.

La redazione, anche a seguito dei questionari ricevuti, ha comunque deciso di continuare a pubblicare il Borgaretto Comunità che verrà però solo più stampato in 1000 copie e distribuito solo agli abbonati.

Le copie non distribuite verranno messe al fondo della Chiesa affinché chiunque possa continuare a leggere e ad apprezzare il nostro giornalino.

Si sta cercando inoltre di accordarsi con le edicole del paese per farle distribuire anche presso di loro per essere comunque sempre al corrente delle notizie della Parrocchia.

Ci auguriamo che gli sforzi che stiamo facendo per mantenere in vita il Borgaretto Comunità portino ad un maggior apprezzamento tra le famiglie e che la diffusione ritorni a coinvolgere sempre più la popolazione del paese.

Gigi B.

È stata davvero una faticaccia, ma con la buona volontà e la professionalità di Mauro, Marco, Biagio e Dario la sistemazione dello striscione è andata a buon fine



L'Emporio della Solidarietà diventa realtà anche a Borgaretto!

La parola emporio viene dal greco e parla di viaggi e di commerci via mare che terminano con un approdo. Anche Borgaretto apre il suo emporio, luogo di approdo solidale per chi ha bisogno.

L'emporio è un progetto sociale di rete che prevede un servizio di raccolta e distribuzione di generi alimentari, coordinato e gratuito, organizzato come un supermercato all'interno del quale persone e nuclei familiari in difficoltà, residenti sul territorio, possono scegliere i prodotti dagli scaffali in modo autonomo e secondo le loro esigenze reali.

L'Emporio è una sorta di "minimarket speciale" dove non è previsto l'uso del denaro per fare acquisti, dove i commessi sono volontari e la merce è donata o acquistata con i contributi del Comune e della Caritas. E' concepito come un luogo di relazione dove le famiglie, seguite dal Centro di Ascolto, possono accedere mediante una tessera a punti conferita sulla base di determinati requisiti che tengono conto dei redditi e della composizione del nucleo familiare, in modo da garantire la massima equità possibile. Le tessere vengono "ricaricate" mensilmente ed è possibile ottenere punti anche attraverso meccanismi di reciprocità, impegnandosi quindi in azioni utili per la Comunità. La tessera punti avrà un costo simbolico annuale di tre euro e anche coloro che non fossero abituati a farlo, saranno aiutati a realizzare una gestione consapevole degli acquisti da effettuare.



Il futuro dell'Emporio è affidato ai volontari che hanno avuto la capacità di fare rete per un'opera di solidarietà, di condivisione in una comunità in cui si cerca di camminare insieme per trovare un passo comune, in cui nessuno resti indietro.

All'Emporio è possibile trovare generi alimentari di prima necessità e a lunga conservazione, frutta e verdura di stagione, prodotti per l'infanzia, per la pulizia del corpo e della casa.

L'Emporio si inserisce nelle politiche del "non spreco" e punta al recupero delle eccedenze ed alla loro donazione per solidarietà sociale.

I volontari saranno a disposizione per accogliere, per chiarimenti e suggerimenti, una nuova avventura ci aspetta e come tutte le esperienze ci porterà a crescere nella consapevolezza, nel confronto

PRONTI ... VIA !!!

L. D.



"Una Scelta di speranza in collaborazione con il Comune di Beinasco e Gruppi di volontariato parrocchiale"

Centro Ascolto
Aiuto alla persona

Martedì - Mercoledì
ore 16,00 - 18,00
tel. con segreteria: 011.35.89.946

Call Center - Servizio accompagnamento

Dal lunedì al venerdì
telefonando al numero
011.35.89.946

Comunicare il nominativo
alla segreteria telefonica
per essere contattati.




BENTORNATO DOPOSCUOLA!

Finalmente il "nostro" doposcuola è ricominciato, dopo un lungo periodo di forzata interruzione. Questo servizio, nato nel lontano 1994 grazie al contributo volontario da parte di nostri concittadini, è una fiammella che continua a brillare.

L'iniziativa, oltre ad offrire ai ragazzi della scuola primaria e secondaria di primo grado un sostegno nell'esecuzione dei compiti o nello studio di materie dove sono più carenti, aiuta anche il loro aspetto psicologico perché si sentono seguiti, ascoltati, gratificati dai loro progressi e stimolati a fare e dare di più. In questo ci si avvale, quando necessario, dei suggerimenti e del supporto dei loro insegnanti

L'obiettivo del doposcuola è finalizzato infatti, oltre che all'istruzione, anche ad una crescita umana. I ragazzi che vengono al doposcuola, sottraendo tempo allo svago,

hanno la consapevolezza che lo studio è un'occasione fondamentale per far parte di una società libera.

Il gruppo dei doposcuolisti, che in passato aveva raggiunto numeri importanti, ora è ridotto al minimo ed è per questo che chiediamo a chi dispone di un po' di tempo libero e si sente di dedicare anche solo un'ora o due alla settimana a questo scopo, di rivolgersi alla segreteria parrocchiale (e lo ringraziamo fin d'ora).

E come dice Malala Yousafzai, premio Nobel per la pace...
"prendiamo in mano i nostri libri e le nostre penne; sono le nostre armi più potenti. Un bambino, un insegnante, una penna e un libro possono cambiare il mondo"

Ezia e il gruppo del doposcuola

BUON COMPLEANNO FIDAS 1973 - 2023

Carissimi concittadini,
per noi donatori di sangue del gruppo Fidas di Borgaretto, il 2023 è un anno di grande valore perché rappresenta un traguardo storico: ricorre il Cinquantenario compleanno della nostra Associazione!

Sono stati cinquant'anni di impegno e sacrifici ma anche di grandi soddisfazioni, che ci vedono tutt'ora presenti e operativi sul nostro territorio.

Questo traguardo è stato reso possibile grazie all'impegno dei donatori, dei volontari, di un grande fondatore (nonché per decenni Presidente) Rino Cavarretta e di tutti coloro che dal lontano 1973 hanno contribuito a far sì che Fidas Borgaretto oggi fosse una delle associazioni più longeve del nostro Comune.

50 anni rappresentano un compleanno speciale non solo per noi donatori ma per tutta la collettività cui la Fidas sta

a cuore per l'impegno sociale che persegue e promuove. Da qui il nostro invito a tutti per Domenica 21 Maggio 2023 a partecipare alla festa che inizierà con la celebrazione della S. Messa e poi si animerà con l'esibizione degli sbandieratori e della banda musicale locale, per poi raggiungere il cimitero e deporre un pensiero sulla lapide a ricordo dei nostri donatori defunti.

I festeggiamenti proseguiranno presso la Bocciofila di Borgaretto, per l'occasione trasformata in salone da pranzo pronta ad accogliervi tutti per un pomeriggio di grande festa ed allegria.

I dettagli dell'evento verranno indicati nelle locandine e manifesti che saranno esposti in vari punti del nostro territorio.

Vi aspettiamo!

Gruppo Fidas adsp Borgaretto.

FIDAS
ADSP

DONATORI SANGUE PIEMONTE
GRUPPO DI BORGARETTO

CALENDARIO PRELIEVI COLLETTIVI 2023

MARZO: VENERDÌ 3
GIUGNO: GIOVEDÌ 1
SETTEMBRE: VENERDÌ 1
DICEMBRE: VENERDÌ 1

C/O ORATORIO CHIESA SANTA MARIA
VIA MARTIRI DELLA LIBERTÀ, 4
10092 BORGARETTO

ORARIO DALLE 8,00 ALLE 11,30
PER PRENOTAZIONI E INFO:
340 5939642 - 338 4445191



MAGNETI MARELLI

checkstar
SERVICE NETWORK

Autofficina
Calapristi & Pugese snc

OFFICINA - ELETTAUTO - SERVIZIO CLIMATIZZAZIONE

Tel. 011.3580368
Via Martiri della Libertà, 3 - 10092 Borgaretto (TO)
mail: calapuge@gmail.com

NOVAFER

FERRAMENTA - ELETTRICITA' - IDRAULICA - COLORI
ARTICOLI PER LA CASA E PER IL FAI DA TE

Via Martiri della Libertà, 46/2
10092 Borgaretto di Beinasco (TO)
Tel/Fax 011 358.02.68 - 011.358.47.59
www.novafersnc.net
P.IVA 06215770014

CARLA PRIMO, CAMPIONESSA ITALIANA CON I COLORI DEL BORGARETTO 75



Il Borgaretto 75 ha trovato una stella. Un'atleta che nel panorama podistico italiano in ambito dei Master ha letteralmente sbaragliato la concorrenza.

Si tratta di Carla Primo, atleta pinerolese, tesserata per la società Borgarettese ha chiuso la stagione dei Cross con un successo dietro l'altro. Già Campionessa europea di corsa su strada l'anno passato, nella categoria MASTER 50 ha vinto una dietro l'altra tutte le più importanti gare italiane di corsa campestre in questa 2023. Il Cross del Campaccio, la 5 Mulini, un grande risultato su strada

a Nizza, poi il Cross di Borgaretto per chiudere con il Campionato Italiano di Chieti a inizio marzo. Vittorie spesso ottenute con il miglior tempo non solo della sua categoria ma anche con la miglior prestazione assoluta tra le donne.

Pronta a continuare questa striscia positiva anche nella stagione delle corse podistiche di primavera ed estate.

Il Borgaretto 75 può vantare con orgoglio una leader assoluta nel panorama italiano della corsa su strada.

40 ANNI DI CROSS A BORGARETTO CON LA FESTA DELLE STAFFETTE

Per festeggiare i suoi 40 anni il Cross di Borgaretto ha cambiato fisionomia diventando per la FIDAL Regionale la sede della Festa delle Staffette, appuntamento valido come Campionato Regionale.

E' stata sicuramente una festa, sono stati quasi 1.400 gli atleti che si sono cimentati nello storico percorso situato nel Parco di Stupinigi, al fondo di via Don Minzoni, da poco trasformato in un anello sempre utilizzabile dai podisti per allenamenti o semplici camminate.

Dagli 8 anni degli esordienti ai più di 70 di alcuni Master tutti soddisfatti per le perfette condizioni del terreno e per la positiva organizzazione del Borgaretto 75. Tre staffettisti per le categorie giovanili e 4 per adulti e master maschili e femminili.

Trascinati da Carla Primo, che ha fatto registrare il miglior tempo assoluto tra le donne sui 2 Km del percorso, ottimi

risultati per gli atleti del Borgaretto 75.

Cinque titoli regionali tra i master ottenuti con il primo posto assoluto e campioni regionale tra i SM45 per Roberto Catalano, Luca Cervia, Antonio Giardiello e William Maiolo, titolo anche tra i SM55 Maurizio Meoli, Francesco Zucconi, Giacomo Collodoro e Aldo Zoppi, e per i SM75 con Giuseppe Damato, Giacomino Finatti Antonio d'Ascoli e Giuliano Crepaldi.

Tra le Senior titoli regionali per il Borgaretto 75 nella categoria SF50 con Luigia Definis, Ignazia Cammalleri, Emanuela Sciolla e Carla Primo (miglior tempo assoluto) e tra le SF70 Rosa Giacco, Marinella Satta, Francesca Sansone e Franca Monasterolo.

Il risultato tecnico più significativo nella "Festa delle Staffette" è stato quello della famiglia Mattio. Quattro fratelli della Podistica Valle Varaita che hanno sbaragliato la concorrenza tra i Assoluti Maschili. Daniele (2007), Tommaso (2005), Elia (2003), Davide (1997) hanno indossato la maglietta di campioni regionali lasciando dietro di loro un altro quartetto della Podistica Valle Varaita a sottolineare ancora una volta, per i Cross, l'assoluto livello della società cuneese.

Queste le parole a fine gara per Giacomo Collodoro Presidente Borgaretto 75, società organizzatrice: "Dopo settimane di lavoro da parte dei nostri volontari per predisporre a puntino il percorso e l'organizzazione e la collaborazione con l'amministrazione di Beinasco e gli Alpini di Borgaretto la soddisfazione è massima per aver portato a casa nostra

quasi 1.400 atleti. In 40 anni di storia del nostro Cross è la prima volta che abbiamo ospitato il Campionato Regionale di Staffette. E' stata sicuramente una bella gara e una bella sfida. Se la Fidal Regionale, che ringraziamo per la fiducia, vorrà affidarci ancora questa competizione sarà un motivo di orgoglio adoperarci per ottenere un successo sportivo e organizzativo."

Il Consiglio Direttivo del Borgaretto 75



C'era una volta... Ricordi di Borgaretto di tanti anni fa

Borgaretto, anni '50

una tiepida serata di fine estate... Scendono le prime ombre che avvolgono impietose le case, le strade ed ogni cosa che incontrano sul loro cammino. In via Galilei, proprio all'angolo con via Stupinigi si avvicina frettolosa una figura in bicicletta, raggiunge la scatola elettrica dove è sistemata un'apparecchiatura a tempo, armeggia per qualche istante con sicurezza e competenza e poi, come per incanto, tutto lo scenario si illumina.

E' il mitico "Gioanin dla luce", la persona che per anni è stata il punto di riferimento per tutti coloro che necessitavano di interventi elettrici, anche semplici, in un'epoca in cui il fai da te era ancora poco praticato.

Questo personaggio ha un fascino speciale per me, figlia di un operaio dell'allora SIP (Società Idroelettrica Piemonte) che ha trascorso la prima infanzia tra racconti di interventi d'emergenza e di riparatori "volanti" dotati di autoscafe, pronti ad intervenire in ogni momento per ripristinare i guasti e riportare la luce nelle case.

L'argomento "luci" mi suggerisce un collegamento con le feste in piazza (piazza Vittorio, naturalmente perché allora c'era solo quella) dove a Pasqua e nella ricorrenza di Sant'Anna vi erano le giostre, gli autoscontri e l'immane "ballo a palchetto".

In questa piazza trovava anche posto il mercato settimanale e, a questo proposito, vorrei raccontarvi un episodio curioso. Una mia vicina di casa, a Torino, aveva un banco di salumi e formaggi e Borgaretto era uno dei suoi mercati preferiti.

Quando l'incontravo mi diceva sempre: "vedessi quanti bei fiolin ci sono lì; dovresti proprio venire con me una volta..." ma io declinavo sempre gentilmente l'invito pensando che con tutti i ragazzi che abitavano nella mia zona non fosse proprio il caso di fare tanta strada. Il destino però, si sa, a volte è burlone e così quando, qualche anno dopo, ho conosciuto il mio futuro marito, immaginate il mio stupore e l'aria di rivincita della mia amica quando ha saputo che egli risiedeva proprio a Borgaretto.

In tema di divertimenti non può mancare il riferimento al cinema parrocchiale, che aveva la sua sede nell'attuale salone Sant'Anna, gestito da ragazzi volenterosi.

"ERCOLE, URSUS, MACISTE, TARZAN"... penso che ancora oggi mio marito possa fornirvi tutte le informazioni che ritenete opportune su questi argomenti, tali e tante sono le volte in cui ne ha visto i film.

Sempre in tema di ragazzi volenterosi, durante la settimana Santa, cinque o sei di loro, dal giovedì al sabato percorrevano le stradine del paese con le raganelle per scandire le ore, in sostituzione delle campane che in quei giorni restavano mute.

Ed ora vorrei fare un accenno a quelle figure che

periodicamente animavano la vita del paese, portando le loro mercanzie o offrendo i loro servizi. Si rincorrono così, in un vorticoso mulinello, l'ombrellaio, l'arrotino, il "magnin" (stagnatore di pentole e paioli), il materassaio, lo "strassé" (straccivendolo) che, come variante alla versione cittadina, qui ritirava anche le pelli di coniglio. Mi sembra di sentire le urla di entusiasmo dei bimbi che, incuriositi ed affascinati da queste figure, le rincorrevano lungo tutto il paese, per non perdere neppure un attimo dello spettacolo ed imprimere poi nelle loro menti quelle immagini che ora sicuramente riaffiorano, con un po' di nostalgia.

Un personaggio che in estate era molto atteso in quegli anni in cui non esistevano ancora i frigoriferi, ma soltanto le ghiacciaie in poche case privilegiate, era... udite, udite, il venditore di ghiaccio che da Orbassano, con il suo camion veniva a portare un po' di refrigerio a chi era stremato dal caldo. Trasportava grossi blocchi di ghiaccio che rompeva con un martello, per poi consegnarne i pezzi ai suoi clienti.

C'era poi il panettiere che, con la sua bicicletta carica di sacchetti, consegnava il pane direttamente a domicilio. Periodicamente arrivava nel paese anche il furgoncino della merceria, dalla cui pancia uscivano magicamente calze, canottiere, bottoni, aghi e fili davanti agli occhi estasiati delle massaie.

Se aggiungiamo il venditore di pesce, di angurie e soprattutto il mitico carretto dei gelati, il quadro è quasi completo e ci fa capire come, dopo gli anni della guerra, la creatività e l'entusiasmo per riscattarsi da un periodo buio permettessero di ricominciare a vivere e sorridere, seppure tra evidenti difficoltà.

A questo punto sarei curiosa di vedere la reazione dei giovani che leggono queste righe e mi sembra già di sentire le loro domande ed i loro commenti: "Ma davvero mà (o pà o nonni) esistevano questi personaggi...ma come facevate senza frigo, senza tele ecc.ecc.?"

Bene, questa volta termino l'articolo rivolgendovi un piccolo appello, poiché avrei bisogno di aggiungere informazioni a quelle in mio possesso, segnalando magari qualche piccolo aneddoto che lo renda più spumeggiante e ricco, per cui se vorrete collaborare potete rivolgervi alla segreteria parrocchiale, mentre io d'ora in avanti girerò per Borgaretto con un notes ed una matita... non si sa mai!!!

Ezia

RIFERIMENTI e PRENOTAZIONI SALE PARROCCHIALI

La referente per la prenotazione delle sale è Chiara; si può effettuare la richiesta inviando un messaggio al numero 345.97.89.378

I NOSTRI MORTI



CHIESA Giancarlo
1° anniversario



BECCHIA Francine
1° anniversario



D'AMICO Antonino
1° anniversario



DABORMIDA Lara
in Cerri
‡03-01-2023



SABENA Oreste
20° anniversario



GASCO Paolo
‡23-02-2023

Per foto defunti, per eventi, pubblicazione gratuita, salvo approvazione e disponibilità rivolgendosi all'Ufficio Parrocchiale.

OFFRIAMO SERVIZI FUNEBRI COMPLETI
nell'onestà, rispetto, discrezione e sensibilità



SEDE BORGARETTO
Viale Papa Giovanni XXIII, 15/B

REPERIBILITÀ
24/24h feriale e festivo
Cell. 349 770 4529

RAFELE ONORANZE FUNEBRI

Il rispetto nei confronti del cliente lo dimostriamo con la disponibilità, l'efficienza, la competenza, i prezzi onesti.

Reperibilità 24 ore su 24, feriale e festiva. Funerali, servizi e trasporti ovunque, anche all'estero - Tel. 011 0608321 - Cell. 347 473721



Arcidiocesi di Torino - UP40
PARROCCHIE DI BEINASCO
- S. Giacomo Apostolo
- S. Anna (Borgaretto)
- Gesù Maestro (Fornaci)

S. PASQUA 2023 insieme

- **Venerdì 31 VIA CRUCIS cittadina**
 - Ore 21.00 S. Maria (Borgaretto)
- **Domenica 2 PALME Processione** [inizio Settimana Santa]
 - Ore 10.00 Gesù Maestro [partenza cortile Suora]
 - Ore 11.00 S. Maria [partenza chiesa S. Anna]
 - Ore 11.30 S. Giacomo [partenza cortile oratorio]
- **Giovedì 6 GIOVEDÌ SANTO**
 - Ore 9.30 Santo Volto (Torino) Messa Crismale
 - Ore 18.00 Gesù Maestro In Coena Domini (e adorazione)
 - Ore 21.00 S. Giacomo e S. Maria In Coena Domini (e adorazione)
- **Venerdì 7 VENERDÌ SANTO**
 - Ore 15.00 S. Giacomo e S. Maria Morte del Signore
 - Ore 21.00 Gesù M. e S. Maria Passio e Bacio alla Croce
- **Sabato 8 VEGLIA di PASQUA**
 - Ore 21.00 S. Giacomo e S. Maria RISURREZIONE
- **Domenica 9 SANTA PASQUA**
 - Orario festivo solito

P.S. CONFESSIONI (Perdono del Signore)
❖ **mercoledì 5 ore 21 Liturgia penitenziale cittadina (S. Giacomo)**

E poi:

GIORNO	MATTINO	POMERIGGIO
Giovedì Santo 6	/	S.G. S.M. G.M. ore 16 - 18
Venerdì Santo 7	S.G. / G.M. ore 9.30 - 11.30	/ S.M. G.M. ore 16 - 18
Sabato Santo 8	S.G. S.M. / ore 9.30 - 11.30	S.G. S.M. / ore 16 - 18

... e "sempre", dandosi appuntamento.

DAI REGISTRI PARROCCHIALI

MATRIMONI

NUOVI FIGLI DI DIO CON IL BATTESIMO

2023
PATTI Adelaide Mara; GUARINO Diego Rafael

RITORNATI ALLA CASA DEL PADRE:

2022
SCORDAMAGLIA Maria; GAGLIARDI Gian Pietro; AIHANUWA Joy; BISSARO Luigia; MURANO Carmine; PIOVAN Costantina; CHIOCCHI Domenico; DRAGONE Giuseppe; D'INTINO Giovina; ROGGERO Gian Luigi; MANTELLO Vera; SPEZZACATENA Grazia

2023
CINOTTI Pier Giorgio; FERRARI Maria Luigia; MIGLIETTA Luigi; MILAN Nobile; SABIA Giuseppe; TORTORELLA Giuseppina; CAVALLARI Gianfranco; GASCO Paolo; IACOVINO Gilda; SANINO Adalgisa

BORGARETTO COMUNITÀ

Registrazione del Tribunale di Torino:
n. 2833 del 8-1-1979
ANNO XXXI - Numero 1 - MARZO 2023
Direttore responsabile: Luca Rolandi
Direzione-Redazione: Via Orbassano, 3
Borgaretto - Tel. 351 9749607
Sito Web: www.parocchiborgaretto.it
Stampa: Società Tipografica Ianni s.r.l. - Santena